



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 del 31/05/2017

OGGETTO :

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2016

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **trentuno maggio duemiladiciassette** alle ore **17** e minuti **25** , in seduta PUBBLICA e sessione ORDINARIA , in adunanza di PRIMA CONVOCAZIONE , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO	PRESIDENTE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	SINDACO	X	
CALIGIURI MARIO	CONSIGLIERE	X	
SCALISE FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
RUBETTINO FLORINDO	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE		X
CHIODO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
CHIODO MICHELE	CONSIGLIERE		X
CAVALIERI SIMONA	CONSIGLIERE		X
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE		X
Totale		8	5

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. FERDINANDO PIRRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che la seduta riprende alle ore 20,09 dopo la richiesta di sospensione dei lavori effettuata dal Presidente del Consiglio al termine della discussione del precedente punto 7) dell'Ordine del Giorno.

Il Segretario Comunale ripete l'appello e risultano presenti i Sig.ri consiglieri comunali: Sirianni Angelo Francesco, Sirianni Leonardo, Caligiuri Mario, Scalise Francesco, Rubbettino Florindo, Aristodemo Luigi, Paola Giovanni, Chiodo Antonio.

Risultano assenti i consiglieri comunali: Gabriele Giuseppe Guido (giustificato); Pascuzzi Giuseppe, Chiodo Michele, Cavalieri Simona, D'Arrò Alberto Domenico Damiano, giusta dichiarazione a verbale ad inizio seduta.

Il Sindaco ribadisce che i consiglieri di opposizione hanno abbandonato l'aula adducendo a motivazione la mancanza del deposito, nei termini regolamentari, della relazione del Revisore dei Conti senza tuttavia che gli stessi abbiano richiesto il differimento della trattazione del punto all'ordine del giorno. Ritenuto dover procedere all'approvazione del documento in esame essendo l'ultimo giorno utile dopo la diffida da parte del Prefetto di Catanzaro, chiede un'espressione di volontà ai consiglieri presenti nel procedere alla trattazione del punto 8) dell'ordine del giorno: "Approvazione rendiconto di gestione anno 2016", nonostante il rilievo mosso dai consiglieri di opposizione sul ritardato deposito della relazione del Revisore dei Conti avvenuta il 25/5/2017.

La proposta del Sindaco di procedere ad esaminare l'argomento iscritto al punto 8) dell'ordine del giorno: "Approvazione rendiconto di gestione anno 2016", essendo l'ultimo giorno utile per l'approvazione, viene messa a votazione.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, la proposta del Sindaco viene approvata.

Il Sindaco ringrazia i consiglieri per il voto favorevole espresso evidenziando che con questa prima votazione hanno garantito la finalità dell'atto, in considerazione anche dell'orientamento dei Giudici Amministrativi in relazione ai tempi di deposito della relazione del Revisore dei Conti in casi analoghi al nostro.

Il Presidente rappresenta che il rendiconto di gestione dell'anno 2016, portato in approvazione nella seduta odierna, è stato gestito per cinque dodicesimi dalla precedente Amministrazione alla quale facevano parte i consiglieri di minoranza che, questa sera, hanno abbandonato la seduta sul punto in esame per la tardiva presentazione della relazione del Revisore dei Conti e, per sette dodicesimi, dalla presente Amministrazione in carica. Ribadisce che oggi è l'ultimo giorno per approvare il documento contabile in esame, al fine di evitare la nomina di un commissario.

Il Sindaco relaziona in merito all'argomento e da lettura del suo intervento che si riporta: "Gentili Consiglieri, siamo chiamati oggi all'approvazione dell'importante strumento rappresentato dal Bilancio Consuntivo 2016. Uno strumento fondamentale che serve a rendere conto ai consiglieri e a tutta la comunità del corretto utilizzo delle risorse a disposizione del nostro Ente.

Si articola in tre documenti fondamentali:

1. Relazione sulla gestione che elabora e sintetizza le risultanze contabili attribuendo loro un significato economico, amministrativo e politico;
2. Conto del Bilancio che riporta le informazioni contabili sui singoli capitoli della spesa e dell'entrata, in termini di previsioni assestate, impegni e accertamenti, pagamenti e riscossioni e residui da riportare;
3. Elenco dei residui da riportare che ci descrive l'andamento dei residui nel corso degli anni.

Quest'anno i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare la contabilità economica al 2017, non erano tenuti alla compilazione del conto economico e dello stato patrimoniale in quanto la nuova nomenclatura dei due modelli non si concilia con la contabilità finanziaria che abbiamo scelto di utilizzare per il 2016.

Il conto di gestione oltre ad essere uno strumento di rendicontazione, come abbiamo detto, è anche e soprattutto uno strumento di programmazione che utilizza i risultati del passato per stabilire la linea di condotta per il futuro. E lo fa attraverso la gestione dei residui, del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione.

Non a caso dall'anno scorso l'accertamento ordinario dei residui viene effettuato dalla giunta piuttosto che dal responsabile del servizio finanziario; ciò per sottolineare che l'amministrazione attraverso questo atto

compie delle scelte. La prima è quella di optare fra un risultato dolorosamente reale o pietosamente sovrastimato.

Attraverso la conservazione del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione libero o la sua riallocazione in entrata, l'amministrazione sceglie di crearsi una risorsa da spendere o un salvadanaio per fronteggiare le emergenze. Nel nostro caso l'Amministrazione ha deciso di guardare avanti e precisamente al prossimo appuntamento con i debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti e magari finanziati con questa risorsa con l'obiettivo di fare uscire l'Ente dalla palude delle sofferenze che nel 2014 ci hanno portato in CRIF.

Ancora con l'accertamento delle entrate l'Amministrazione può decidere per una scelta elusiva del mantenimento dei residui attivi o delle poste in entrata, che nel bilancio di previsione erano state sovrastimate, oppure decidere di mantenere solo le entrate suffragate da titoli di riscossione, a cominciare dalle poste relative al recupero dell'evasione.

Noi abbiamo optato per un bilancio Vero. E questa scelta ci è costata, purtroppo, la certificazione del mancato rispetto del saldo di finanza pubblica che rischia di ingessare ulteriormente l'attività dell'amministrazione, ma è un rischio al quale ci siamo scientemente sottoposti con l'auspicabile obiettivo di riportare il bilancio dell'Ente nell'alveo della veridicità.

Ci risuona ancora nelle orecchie l'espressione di "bilancio dopato" riferita ai bilanci del passato ma che si adatterebbe perfettamente al bilancio di previsione 2016, approvato con l'inserimento di importi in entrata nettamente distanti dalla realtà. Per il futuro vogliamo rivolgerci ai cittadini con la verità delle cifre. Senza proclami e senza millantare il credito di aver ripianato le casse dell'Ente come è stato fatto. Ma assumendo l'impegno di una gestione sana, anche se spartana, nella legalità.

Gestione spartana non dovrà necessariamente significare nuove imposizioni di sacrifici ai cittadini o venir meno agli impegni già moralmente assunti, prima che formalmente. Questa è stata una scelta che abbiamo scontato con il mancato reintegro dell'anticipazione di cassa a fine anno. Abbiamo assunto la gestione dell'Ente a giugno 2016 con un saldo già negativo; abbiamo dovuto onorare, seppure in parte gli impegni nei confronti dei fornitori per l'energia elettrica, abbiamo garantito il pagamento degli stipendi, dei contributi, abbiamo garantito la mensa e il trasporto scolastico, il servizio di depurazione e lo smaltimento dei rifiuti conservando le percentuali di differenziata raggiunti e il proposito di ulteriormente migliorarli.

Un rendiconto particolare quello dell'anno 2016, poiché tale scadenza coincide con un momento di profonda riforma della contabilità degli Enti, come abbiamo avuto modo di vedere già in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019. Anche per tale motivo, siamo di fronte ad un passaggio delicatissimo (per certi aspetti storico) della vita dell'Ente. In merito alla mancata approvazione del rendiconto entro il 30 aprile, penso sia inutile ribadire la grande difficoltà dei Comuni alla luce delle recenti riforme, e con l'introduzione di ulteriori e specifici compiti. Ci sarà bisogno di un grande sforzo e di una grande capacità di saper programmare accuratamente, in termine di gestione economico-finanziaria, il futuro del nostro Ente, per continuare a garantire servizi ai cittadini ad un livello adeguato e dignitoso. Un compito, inutile negarlo, che sarà sempre più impegnativo.

Dal 2015 infatti, per effetto dell'armonizzazione, l'imputazione contabile delle poste di entrata e di spesa avviene, mi sia consentita la semplificazione, in funzione della nuova regola della competenza finanziaria potenziata (destinata a integrare l'aspetto giuridico con la dimensione temporale).

Tale criterio, che ha trovato iniziale applicazione per gli impegni ed accertamenti assunti a partire dal 2015, ha anche orientato ed innovato le operazioni propedeutiche all'applicazione dei nuovi principi contabili e all'adozione degli schemi di bilancio armonizzato, tra cui quelle di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi unite alla determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, sottolineando al contempo le criticità che potrebbero emergere da una attuazione non coerente dei principi contabili.

Il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e l'istituzione di un "idoneo" Fondo crediti di dubbia esigibilità costituiscono sempre più strumenti basilari della nuova contabilità e per la *salvaguardia dell'equilibrio unitario della finanza pubblica*. Allo stesso tempo rappresentano un meccanismo che introduce "rigidità" e vincoli che, inutile negarlo, stanno mettendo in seria difficoltà buona parte dei Comuni italiani, come riconosciuto da tanti autorevoli esponenti dei governi locali (di piccoli e grandi comuni, appartenenti a tutte le diverse aree politiche). I dati presentati hanno richiesto quest'anno un lavoro particolarmente impegnativo, che non diminuirà nei prossimi anni quando si aggiungerà un elemento di novità rappresentato dalla contabilità economico-patrimoniale. Uno strumento che dovrà necessariamente essere affinato nel corso dei prossimi mesi per poter fotografare sempre meglio la realtà del nostro Ente (basti pensare, solo per fare un esempio, l'impegno notevole necessario per la puntuale composizione dell'inventario dei beni dell'ente).

Quali sono stati i passaggi per arrivare all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2016.

In data 08/05/2017 la Giunta Comunale ha adottato la Delibera n. 57 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2016".

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016.

In quella sede si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per un importo pari a euro 508.992,15 (residui attivi) derivanti dall'anno 2015 e precedenti ed euro 270.360,00 (residui passivi) derivanti dall'anno 2015 e precedenti; Tali dati, sommati all'attività di verifica delle previsioni di competenza porta ad un saldo di minori entrate per € 2.963.803,72 e un saldo minori spese per € 2.536.122,37-.

In data 08/05/2017 la Giunta Comunale ha adottato la Delibera n. 58 avente ad oggetto: "Approvazione schema del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016".

L'organo di revisione, nella sua relazione, ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto, attestando la rispondenza del Conto di Bilancio d'esercizio 2016 alle risultanze della gestione e certificando, inoltre, la conformità dei dati del bilancio con quelli delle scritture contabili del Comune. Per quanto attiene agli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'articolo 1 commi 709 e seguenti della legge 208/2015, ammonisce che non sono stati raggiunti, per circa -106.658 euro, sbilancio derivante dalla differenza tra gli accertamenti definitivi di competenza pari a 2.746.285 e gli impegni definitivi di competenza pari a 2.828.630-.

Il risultato di amministrazione di competenza 2016 presenta un disavanzo di euro 320.285). Il totale dei residui attivi (competenza + residui) è pari a euro 3.970.974 quello dei residui passivi (competenza + residui) è pari a euro 3.225.342 con un risultato di amministrazione, al 31 dicembre 2016, pari a euro 535.106 al netto degli accantonamenti per Fondo Pluriennale Vincolato di euro 210.525-.

In merito alla esistenza di debiti fuori bilancio (come ricorda più volte l'organo di revisione), rimane ancora un problema aperto (anche per la loro entità) e su questo l'amministrazione sta facendo un grande sforzo per cercare di istruirli correttamente in modo da poterli riconoscere nel prossimo consiglio che sarà convocato da qui a poco e che richiederà scelte delicate ma obbligate.

Permangono elementi di criticità relativi alla riscossione dei tributi, un elemento che l'Amministrazione, come già avuto modo di sottolineare nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, non intende affatto sottovalutare e sul quale c'è un impegno serio fatto di concerto con l'ufficio competente. Malgrado il lavoro fatto dall'ufficio tributi, soprattutto nel corso degli ultimi anni per recuperare l'arretrato attraverso gli appositi accertamenti, scongiurando così il rischio prescrizione (siamo ancora al limite dei 5 anni che speriamo di colmare nei prossimi mesi). Rimane però il momento della riscossione l'elemento di vera criticità. Alla luce dei nuovi meccanismi di composizione del bilancio (vedi Fondo Crediti Dubbia Esigibilità), procedere rapidamente con gli accertamenti e poi non riscuotere adeguatamente rappresenta un rischio che dobbiamo evitare assolutamente, e di questo ripeto l'Amministrazione è consapevole!

Ultima considerazione finale di carattere strettamente politico.

La situazione descritta meriterebbe certamente uno sforzo maggiore in termine di risorse umane, oltre che economiche, per rafforzare il meccanismo di accertamento e riscossione dei tributi (operazione difficile in questi anni di tagli e ridimensionamenti operati a danno delle amministrazioni locali). Ciò accanto ad un altro fattore da cui non è possibile prescindere: la piena comprensione da parte della intera nostra comunità della delicatezza della fase storica che stiamo attraversando. Il pagamento puntuale dei tributi non può essere considerato un capriccio degli amministratori di turno, ma una condizione essenziale per poter garantire qualità della vita all'interno delle comunità stesse, giustamente desiderose di veder riconosciuti servizi essenziali: scuola, servizi sociali, efficienza sul servizio rifiuti, sulla manutenzione stradale, etc. Diritti di cittadinanza che tutti abbiamo il dovere di preservare per le future generazioni. È una responsabilità enorme che vi prego di considerare "responsabilità di tutti noi" che sediamo in questa aula, massima espressione dell'intera comunità. Su questo punto, al di là della legittima contesa politica, dovremmo essere convintamente impegnati. Se si spezza il patto tra amministratori e cittadini viene meno il collante fondamentale per poter garantire i diritti essenziali sopra richiamati. Concludo assicurando che in questi mesi l'Amministrazione intende continuare nel percorso teso a monitorare costantemente la situazione finanziaria dell'Ente, attraverso il coinvolgimento di tutte le parti in causa. Un lavoro che si sta già facendo in merito alla situazione di alcuni tributi (penso alla situazione su acqua, dove stiamo già inviando le bollette ai cittadini, con anticipo rispetto allo scorso anno, passando poi rapidamente al recupero ICI anni precedenti".

Il Sindaco prosegue il suo intervento rappresentando che i consiglieri di maggioranza hanno esaminato e preso atto degli atti prodotti dal revisore dei conti e dal responsabile del servizio finanziario i quali inducono all'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2016.

Il Presidente fa rilevare che l'abbandono della seduta consiliare da parte dei consiglieri della minoranza è da censurare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra riportati;

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”, prevista dal D. Lgs. 23/6/2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10/8/2014, n. 126;
- il D. Lgs. n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli Enti Locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n. 4/1 e n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Premesso, inoltre, che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/5/2016 veniva approvato il bilancio di previsione 2016/2018;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 8/5/2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e l'art. 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/6/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'art. 11, comma 13, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “*il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale*”;

Visto ed approvato, con delibera G. C. n. 58 del 8/5/2018, lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 11/4/2017;
- la relazione del Revisore dei Conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del D. M. 18/2/2013;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente, ad eccezione della relazione del Revisore dei Conti, avvenuta in data 25/5/2017, in concomitanza della diramazione dell'avviso di convocazione del Consiglio Comunale;

Vista, in particolare, la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 58 in data 8/5/2017, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 553.106,73;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione;

Con voti unanimi favorevoli (n. 8), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, i quali sono parti integranti e sostanziali, anche se materialmente non allegati.
- 2) Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a € 535.106,73 così determinato:

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				613.005,31
RISCOSSIONI	(+)	1.142.455,65	5.830.811,35	6.973.267,00
PAGAMENTI	(-)	1.887.092,55	5.699.179,76	7.586.272,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.671.999,78	1.298.975,18	3.970.974,96
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.474.451,02	1.750.891,96	3.225.342,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7.396,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			203.129,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			535.106,73

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			0,00
Fondo al 31/12/2016			0,00
Fondoal 31/12/2016)			0,00
Totale parte accantonata (B)			0,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata (C)			535.106,73
Parte destinata agli investimenti			0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

- 3) Di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto Ministero Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario.
- 4) Di dare atto, altresì, che – per l’anno 2016 - non risulta rispettato il patto di stabilità interno.
- 5) Di dare atto, infine, che non sussistono spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell’esercizio 2016.
- 6) Di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet, sezione “Amministrazione Trasparente”, in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22/9/2014.
- 7) Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole (n. 8), espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N° 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **26** del **31/05/2017**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 AREA FINANZIARIA Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica F.to Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. F.to Il Responsabile dell'Area Finanziaria
---	---

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. FERDINANDO PIRRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **15** giorni consecutivi, dal **19/06/2017** al **3/07/2017**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli lì **19/06/2017**

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. FERDINANDO PIRRI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale, in carta libera per uso Amministrativo.

Soveria Mannelli lì **19/06/2017**

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **19/06/2017**; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ____/____/____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 19/06/2017 in quanto:

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- ☐ Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli lì **19/06/2017**

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. FERDINANDO PIRRI